



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SEDE CENTRALE

SANLURI (CA)
Palazzo comunale
Via Carlo Felice 201

Relazione storico-artistica

Il Palazzo Comunale, catastalmente identificato al F. 27 all. A, Mappale 432, è ubicato all'incrocio tra la via Carlo Felice e la via Garibaldi nel centro storico di Sanluri.

Il centro di Sanluri risulta abitato sin dall'antichità, giacché esistono tracce nel territorio di diversi nuraghi: sul Monte S.Maria un'antica iscrizione latina segnava il confine tra le terre lavorate rispettivamente dai Maltamonenses e dai Semelitenses, entrambi coloni di latifondi privati.

Il nome di Sanluri compare per la prima volta in alcuni documenti del sec. XIV che ne evidenziano l'importanza strategica, lungo il confine tra il Giudicato di Cagliari e quello di Arborea; e proprio alle pendici di un colle a est dell'abitato, dal significativo appellativo di "Bruncu de Sa Batalla", si concluse nel 1409 la fase più cruenta della lunga guerra di occupazione aragonese.

La sconfitta subita nella *Battaglia di Sanluri* dalle truppe arborensi, comandate dal visconte di Barbona e da Brancaleone Doria, marito di Eleonora d'Arborea, da parte dell'armata aragonese capeggiata dallo stesso sovrano Martino il Giovane, sancì infatti la fine dell'indipendenza dell'isola.

La parte più antica del borgo, maggiormente protesa verso il Campidano, risulta contenuta entro un perimetro quadrato, probabilmente derivato nel secolo XIV dall'andamento delle mura fatte erigere dagli Aragonesi a difesa del borgo; di tale recinzione sopravvive solo il tratto prospiciente il castello, con la porta di uscita verso l'Arborea.

Il castello, oggi di proprietà privata, presenta una sagoma quadrata dominata da quattro torri merlate e risale con ogni probabilità al XIII secolo: conosciuto con il nome di Castello di Eleonora d'Arborea, è l'unico castello medievale sardo non in rovina; in prossimità del castello troviamo la pregevole Chiesa parrocchiale di N.S. delle Grazie, gotico-aragonese ma modificata nel Settecento secondo lo stile piemontese, recentemente riconosciuta di importante interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Il palazzo comunale di Sanluri, che sorge in prossimità della sopra rammentata parrocchiale, è stato realizzato con ogni probabilità alla fine dell'800, anche se la mancanza di dati documentari certi consente di proporre la datazione di cui sopra unicamente sulla base dell'analisi tipologica, delle caratteristiche stilistiche e per analogia con altri edifici coevi.

L'edificio, che si sviluppa su tre livelli con una piccola corte al centro, ha subito negli anni alcuni interventi di ristrutturazione che ne hanno modificato la distribuzione interna e, solo parzialmente, l'aspetto esterno: tra questi, quello più importante è stato quello che ha portato al rifacimento dei solai superiori per renderli agibili con altezze interne a norma, sfalsandoli rispetto alla loro quota originaria.

Questo sfalsamento è stato realizzato senza la modifica delle aperture esterne, che mantengono la loro posizione originaria, e sostanzialmente non è apprezzabile dall'esterno, mentre dagli ambienti interni al secondo piano si nota che i balconi si trovano a quota inferiore rispetto al solaio e pertanto sono inagibili.

Altri interventi sono stati realizzati nel corso degli anni per l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nella struttura (con l'inserimento di un ascensore e di una serie di rampe inclinate sia esterne che interne) e per la divisione interna di alcuni ambienti per migliorarne l'uso.

Nel prospetto principale e nei due laterali, sottili modanature in rilievo evidenziano i piani del fabbricato e costituiscono elemento decorativo di un certo peso nel panorama locale; inoltre il prospetto principale è coronato da un parapetto che ne accentua la simmetria.

Le aperture al piano terra sono ad arco a tutto sesto con grate in ferro battuto ed infissi in legno, quelle centrali al primo piano sono lunettate a sesto acuto con parapetti in ferro battuto, mentre quelle laterali sono rettangolari e incorniciate; nelle lunette sono presenti dei bassorilievi in ceramica. All'ultimo piano le aperture sono rettangolari.

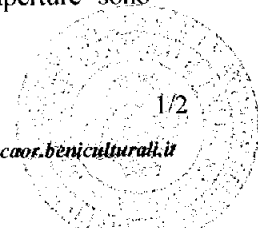


09123 Cagliari - Via Cesare Battisti, 2
tel. 070/20101 - fax 070/252277

e-mail: sbappsae-ca@beniculturali.it - <http://www.sbappsae-caor.beniculturali.it>

Sede operativa:
07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24
tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsae-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsae-ssnu.beniculturali.it>





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA
SEDE CENTRALE

Nell'ingresso e nei corridoi al piano terra sono presenti alcune volte a crociera, parte intonacate e parte a vista, mentre negli altri ambienti troviamo volte a botte intonacate. Ai piani primo e secondo i solai sono invece orizzontali e i pavimenti sono stati oggetto di più recenti sostituzioni. Le murature portanti di grande spessore (da 60 a 90 cm) sono in pietra con alcune parti ristrutturare in laterizio. Nella corte centrale, oltre alle macchine dell'impianto di condizionamento, è ubicato un interessante pozzo con parapetto in pietra.

Si ritiene necessario formalizzare l'interesse culturale ai sensi del D. Lgs. 42/2004 per il palazzo in questione, di proprietà comunale, che costituisce un interessante esempio di palazzo civico del Campidano, risalente alla fine del XIX secolo e, in quanto tale, assolutamente meritevole di essere salvaguardato.

-Tratto dalla relazione trasmessa dalla proprietà alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Sardegna

IL RELATORE
(Arch. Stefano Montinari)



VISTO IL SOPRINTENDENTE
(arch. Fausto Martino)
STEFANO MONTINARI



09123 Cagliari - Via Cesare Battisti, 2
tel. 070/20101 - fax 070/252277

e-mail: sbappsae-ca@beniculturali.it - <http://www.sbappsaeor.beniculturali.it>

Sede operativa:
07100 Sassari - Via Monte Grappa, 24
tel. 079/2112900 - fax 079/2112925

e-mail: sbappsae-ss@beniculturali.it - <http://www.sbappsaeenu.beniculturali.it>